



## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) N. 1907/2006

SDS n.: 31161

### DROSER A MS 32

Data della revisione precedente 2018-01-02

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 4

## Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificatore del prodotto

<b>Nome del prodotto</b>	<b>DROSER A MS 32</b>
<b>Numero</b>	312
<b>Sostanza/miscela</b>	Miscela

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

<b>Usi identificati</b>	Olio multifunzionale, utensili di macchina.
-------------------------	---

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

<b>Fornitore</b>	A - TOTAL ITALIA S.p.A. Via Rombon, 11 20134 Milano – Italia Tel +39.02.54068.1
	B - TOTAL LUBRIFIANTS 562 Avenue du Parc de L'île 92029 Nanterre Cedex FRANCE Tél: +33 (0)1 41 35 40 00 Fax: +33 (0)1 41 35 84 71

#### Per ulteriori informazioni, contattare:

<b>Punto di contatto</b>	A - Assistenza tecnica
<b>Indirizzo e-mail</b>	B - HSE A - ms.asstec.lub@total.com  B - rm.msds-lubs@total.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente: +44 1235 239670  
 Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 6610 1029  
 Centro Antiveneni del Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 305 4343

## Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### **REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008**

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 2.2.



SDS n.: 31161

**DROSERA MS 32**

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 4

**Classificazione**

Il prodotto non è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichetta conforme a** REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008**Avvertenza**

Nessuno(a)

**Indicazioni di pericolo**

Nessuno(a)

**Consigli di prudenza**

Nessuno(a)

**Indicazioni di pericolo supplementari**

EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta

2.3. Altri pericoli**Proprietà fisico-chimiche** Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.**Proprietà ambientali** Il prodotto può formare uno strato d'olio sulla superficie dell'acqua che può ostacolare lo scambio di ossigeno.

## Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela**Natura chimica** Olio minerale di origine petrolifera.**Componenti pericolosi**

Nome Chimico	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero CAS	% in peso	Classificazione (Reg. 1272/2008)
(Z)-ottadec-9-enilammina	204-015-5***	nessun dato disponibile	112-90-3	0.1-<0.25	Acute Tox. 4 (H302) Skin Corr. 1B (H314) Asp. Tox. 1 (H304) Eye Dam. 1 (H318) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410) STOT SE 3 (H335) STOT RE 2 (H373) Acute M factor = 10 Chronic M factor = 10

**Indicazioni supplementari**

Prodotto a base d'olio minerale che contiene meno del 3% di estratto di DMSO, secondo il metodo IP 346.

SDS n.: 31161

**DROSERA MS 32**

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 4

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

**Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Informazione generale</b>	IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO SOCCORSO.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare immediatamente con molta acqua, dopodiché togliere le lenti a contatto (se ve ne sono) e continuare a sciacquare per ancora 15 minuti. Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.
<b>Contatto con la pelle</b>	Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone, togliendo indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
<b>Inalazione</b>	Portare la vittima all'aria aperta e mantenerla a riposo in una posizione confortevole per la respirazione. Se non respira, somministrare respirazione artificiale.
<b>Ingestione</b>	Pulire la bocca con acqua. NON provocare il vomito. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
<b>Protezione dei soccorritori</b>	Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale. Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli. Non utilizzare il metodo bocca a bocca se la vittima ha ingerito o inalato la sostanza; indurre la respirazione artificiale con l'aiuto di una mascherina equipaggiata con una valvola unidirezionale o altra opportuna apparecchiatura medica per la respirazione.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

<b>Contatto con gli occhi</b>	Non classificato in base ai dati disponibili.
<b>Contatto con la pelle</b>	Non classificato in base ai dati disponibili.
<b>Inalazione</b>	Non classificato in base ai dati disponibili. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.
<b>Ingestione</b>	Non classificato in base ai dati disponibili. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

<b>Note per il medico</b>	Trattare sintomaticamente.
---------------------------	----------------------------

**Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione

<b>Mezzi di estinzione idonei</b>	Anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ). Polvere ABC. Schiuma. Acqua spruzzata o nebulizzata.
-----------------------------------	---



SDS n.: 31161

**DROSERA MS 32**

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 4

**Mezzi di estinzione non idonei** Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericolo speciale** La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come CO, CO<sub>2</sub>, vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. La loro inalazione può essere molto pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati. I prodotti della combustione comprendono gli ossidi di zolfo (SO<sub>2</sub> e SO<sub>3</sub>) e il solfuro di idrogeno (H<sub>2</sub>S). Mercaptani. Ossidi fosforosi. Ossidi d'azoto (NO<sub>x</sub>). SiO<sub>2</sub>.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi** Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

**Altre informazioni** Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE
---

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Informazioni generali** Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose. Usare i dispositivi di protezione individuali. Assicurare una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

6.2. Precauzioni ambientali

**Informazioni generali** Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Impedire l'ingresso in corsi d'acqua, in fognature, nel sottosuolo od aree confinate. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**Metodi di contenimento** Arginare per raccogliere le perdite liquide di ampie dimensioni. Se necessario, arginare il prodotto con terra asciutta, sabbia o altro materiale non infiammabile.

**Metodi di pulizia** Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa locale. Nel caso di contaminazione del terreno, rimuovere il suolo contaminato per bonificarlo o smaltirlo, in accordo con i regolamenti locali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

**Dispositivo di Protezione Individuale** Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.

**Trattamento dei rifiuti** Vedere sezione 13.

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
---



SDS n.: 31161

**DROSERA MS 32**

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 4

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

<b>Consiglio per una manipolazione sicura</b>	Vedere Sezione 8 per la protezione individuale. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Non respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
<b>Prevenzione di incendio ed esplosione</b>	Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche. Assicurare la messa a terra dei contenitori, dei serbatoi e delle attrezzature per la ricezione e il trasferimento.
<b>Misure di igiene</b>	Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

<b>Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento</b>	Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Progettare le installazioni in modo da evitare proiezioni accidentali di prodotto (per esempio a causa del cedimento delle guarnizioni) su carter caldi o su contatti elettrici. Conservare a temperatura ambiente. Proteggere dall'umidità.
<b>Materiali da evitare</b>	Forti agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

<b>Uso(i) particolare(i)</b>	Fare riferimento alla Scheda Tecnica per maggiori informazioni.
------------------------------	---

**Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo

<b>Limiti di esposizione</b>	Olio minerale, nebbie : USA : OSHA (PEL) TWA 5 mg/m <sup>3</sup> , NIOSH (REL) TWA 5 mg/m <sup>3</sup> , STEL 10 mg/m <sup>3</sup> , ACGIH (TLV) TWA 5 mg/m <sup>3</sup> (altamente raffinato)
<b>Legenda</b>	Vedi sezione 16

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli dell'esposizione professionale**

<b>Misure tecniche</b>	Applicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Lavorando in spazi
------------------------	---



SDS n.: 31161

## DROSERA MS 32

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 4

confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.

### Dispositivo di Protezione Individuale

<b>Informazioni generali</b>	Prima di pensare agli equipaggiamenti protettivi individuali, occorre adottare e utilizzare soluzioni tecniche di protezione. Le raccomandazioni sull'equipaggiamento protettivo individuale (PPE) valgono per il prodotto COME FORNITO. In caso di miscele o formulazioni, si raccomanda di contattare i fornitori del PPE in questione..
<b>Protezione respiratoria</b>	Nessuno in condizioni normali d'utilizzo. Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di maschere appropriate e certificate. Respiratore con filtro combinato vapori/polveri (EN 14387). Tipo A/P1. Attenzione! I filtri hanno una durata di utilizzo limitata. L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.
<b>Protezione degli occhi</b>	Se vi è rischio di spruzzi, indossare:. Occhiali di sicurezza con protezioni laterali. EN 166.
<b>Protezione della pelle e del corpo</b>	Indossare un indumento di protezione adeguato. Scarpe protettive o stivali. Indumenti protettivi con maniche lunghe. Tipo 4/6.
<b>Protezione delle mani</b>	Guanti resistenti agli idrocarburi. Gomma fluorurata. Gomma nitrilica. In caso di contatto prolungato con il prodotto , si raccomanda di indossare guanti conformi EN 420 e EN 374 , proteggendo almeno per 480 minuti ed avente uno spessore di 0,38 mm almeno . Questi valori sono solo indicativi . Il livello di protezione è fornita dal materiale del guanto , le sue caratteristiche tecniche , la sua resistenza alle sostanze chimiche da trattare , l'adeguatezza del suo utilizzo e la sua frequenza di sostituzione. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto.

### Controlli dell'esposizione ambientale

**Informazioni generali** Il prodotto non deve poter entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

### Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Aspetto</b>	limpido
<b>Colore</b>	giallo
<b>Stato fisico @20°C</b>	liquido
<b>Odore</b>	Caratteristico
<b>Soglia olfattiva</b>	Nessuna informazione disponibile

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Osservazioni</u>	<u>Metodo</u>
pH		Non applicabile	
Punto/intervallo di fusione		Nessuna informazione disponibile	



SDS n.: 31161

**DROSERA MS 32**

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 4

<b>Punto/intervallo di ebollizione</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Punto di infiammabilità</b>	> 160 °C > 320 °F		Vaso Aperto Cleveland Vaso Aperto Cleveland
<b>Tasso di evaporazione</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Limiti d'infiammabilità nell'aria</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Superiore</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Inferiore</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Tensione di vapore</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Densità di vapore</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Densità relativa</b>	0.873	@ 15 °C	
<b>Densità</b>	873 kg/m <sup>3</sup>	@ 15 °C	
<b>Solubilità in acqua</b>		Insolubile	
<b>Solubilità in altri solventi</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>logPow</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Temperatura di autoaccensione</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Temperatura di decomposizione</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Viscosità, cinematica</b>	28.8 - 35.2 mm <sup>2</sup> /s	@ 40 °C	ISO 3104
<b>Proprietà esplosive</b>	Non esplosivo		
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non applicabile		
<b>Possibilità di reazioni pericolose</b>	Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo		

9.2. Altre informazioni

<b>Punto di congelamento</b>	Nessuna informazione disponibile
------------------------------	----------------------------------

## Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

<b>Informazioni generali</b>	Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.
------------------------------	---

10.2. Stabilità chimica

<b>Stabilità</b>	Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.
------------------	--

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

<b>Reazioni pericolose</b>	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
----------------------------	--



SDS n.: 31161

**DROSERA MS 32**

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 4

10.4. Condizioni da evitare

**Condizioni da evitare** Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di accensione. Conservare lontano da fonti di calore e scintille.

10.5. Materiali incompatibili

**Materiali da evitare** Forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

**Prodotti di decomposizione pericolosi** La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici quali CO, CO<sub>2</sub>, idrocarburi vari, aldeidi e nerofumo. I prodotti della combustione comprendono gli ossidi di zolfo (SO<sub>2</sub> e SO<sub>3</sub>) e il solfuro di idrogeno (H<sub>2</sub>S). Ossidi d'azoto (NO<sub>x</sub>). Ossidi fosforosi. Mercaptani. SiO<sub>2</sub>.

## Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologiciTossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto

**Contatto con la pelle** . Non classificato in base ai dati disponibili.

**Contatto con gli occhi** . Non classificato in base ai dati disponibili.

**Inalazione** . Non classificato in base ai dati disponibili. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.

**Ingestione** . Non classificato in base ai dati disponibili. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

**ATEmix (orale)** > 5,000.00 mg/kg

**ATEmix (epidermico)** > 5,000.00 mg/kg

**ATEmix (inalazione-gas)** > 20,000.00 ppm

**ATEmix (inalazione-polvere/nebbia)** > 5.00 mg/l

**ATEmix (inalazione-vapore)** > 20.00 mg/l

Tossicità acuta - Informazioni sul componente

Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Cutaneo	CL50 Inalazione
(Z)-ottadec-9-enilammina	LD50 1689 mg/kg (Rat)	LD50 > 2000 mg/kg (Rat)	

Sensibilizzazione

**Sensibilizzazione** Non classificato in base ai dati disponibili.

Effetti specifici





SDS n.: 31161

**DROSERA MS 32**

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 4

**Cancerogenicità** Non classificato in base ai dati disponibili.**Mutagenicità****Mutagenicità sulle cellule germinali** Non classificato in base ai dati disponibili.**Tossicità per la riproduzione** Non classificato in base ai dati disponibili.**Tossicità a dose ripetuta****Effetti su organi bersaglio (STOT)****Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)** Non classificato in base ai dati disponibili.**Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)** Non classificato in base ai dati disponibili.**Tossicità in caso di aspirazione** Non classificato in base ai dati disponibili.**Altre informazioni****Altri effetti avversi** Le esposizioni prolungate e ripetute (contatto con abiti contaminati) possono causare lesioni cutanee caratteristiche (vesciche).**Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE****12.1. Tossicità**

Non classificato in base ai dati disponibili. Il fornitore di uno dei componenti presenti all'interno della formulazione indica che è in possesso di informazioni per cui alla concentrazione di utilizzo non è richiesta la classificazione della miscela come pericolosa per l'ambiente acquatico.

**Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto**

Nessuna informazione disponibile.

**Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente**

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
(Z)-ottadec-9-enilammina 112-90-3	EC50 (96h) 0.03 mg/l (Algae)	EC50 (48h) 0.011 mg/l (Daphnia magna)	LC50 (96h) 0.11 mg/l (Fish)	

**Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto**

Nessuna informazione disponibile.

**Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente**

Nessuna informazione disponibile.

**Effetti sugli organismi terrestri**

Nessuna informazione disponibile.



SDS n.: 31161

**DROSERA MS 32**

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 4

12.2. Persistenza e degradabilità**Informazioni generali**

Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo**Informazioni sul prodotto** Nessuna informazione disponibile.**logPow** Nessuna informazione disponibile  
**Informazioni sul componente** Nessuna informazione disponibile.12.4. Mobilità nel suolo**Suolo** Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile nel suolo.**Aria** Ci sono poche perdite per evaporazione.**Acqua** Il prodotto è insolubile e galleggia sull'acqua.12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**Valutazione PBT e vPvB** Nessuna informazione disponibile.12.6. Altri effetti avversi**Informazioni generali** Nessuna informazione disponibile.**Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati** Non disperdere nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature. Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Eliminare il prodotto nel rispetto della normativa locale vigente. Ove possibile, il riciclo è preferibile rispetto allo smaltimento od all'incenerimento.**Contenitori contaminati** I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento.**Numero del Codice Europeo dei Rifiuti (CER)** Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto. I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 12 01 07.**Altre informazioni** Fare riferimento alla sezione 8 per le misure di protezione e sicurezza per gli addetti allo smaltimento.



SDS n.: 31161

**DROSERA MS 32**

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 4

## Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

<u>ADR/RID</u>	non regolamentato
<u>IMDG/IMO</u>	non regolamentato
<u>ICAO/IATA</u>	non regolamentato
<u>ADN</u>	non regolamentato

## Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

**REACH**

Tutte le sostanze contenute in questa miscela sono state pre-registrate, registrate o sono esenti da registrazione in accordo con il Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)\*\*\*

Ulteriori Informazioni

Nessuna informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica**Valutazione della sicurezza chimica** Nessuna informazione disponibile15.3. Informazioni sulla normativa nazionali**Italia**

- Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)  
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)  
D.P.R. 336/94 e successive modificazioni intervenute  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale  
D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale  
D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro  
Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124, e successive



SDS n.: 31161

**DROSERA MS 32**

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 4

modificazioni e integrazioni

D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco  
 DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

## Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

**Riferimenti alle Indicazioni di pericolo H citate nelle sezioni 2 e 3**

H302 - Nocivo se ingerito

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H335 - Può irritare le vie respiratorie

H373 - Può provocare danni per i reni/ fegato/ occhi/ cervello/ sistema digestivo/ sistema nervoso centrale in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**Abbreviazioni, acronimi**

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists = Conferenza americana degli igienisti industriali governativi

bw = body weight = peso corporeo

bw/day = body weight/day = peso corporeo/giorno

EC x = Effect Concentration associated with x% response = la concentrazione effetto associato con x % risposta

GLP = Good Laboratory Practice = Buona Pratica di Laboratorio

IARC = International Agency for Research of Cancer = Agenzia Internazionale per la Ricerca del Cancro

LC50 = 50% Lethal concentration - Concentration of a chemical in air or a chemical in water which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% di concentrazione letale - concentrazione di una sostanza chimica in aria o una sostanza chimica nel acqua che provoca la morte del 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova

LD50 = 50% Lethal Dose = 50% Dose Letale - importo chimico, data in una sola volta, causa la morte di 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova

LL = Lethal Loading = Caricamento letale

NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health = Istituto nazionale di sicurezza e la salute

NOAEL = No Observed Adverse Effect Level = nessun effetto nocivo osservato livello

NOEC = No Observed Effect Concentration = concentrazione senza effetti osservabili

NOEL = No Observed Effect Level = livello senza effetto osservato

OECD = Organization for Economic Co-operation and Development = Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo

OSHA = Occupational Safety and Health Administration = Amministrazione sul lavoro di sicurezza e sanitaria

UVCB = Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological material = Sostanza di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complessi oppure materiale biologico

DNEL = Derived No Effect Concentration = Livello Derivato di Non Effetto

PNEC = Predicted No Effect Concentration = Prevedibile concentrazione priva di effetti

dw = dry weight = peso a secco

fw = fresh water = acqua dolce

mw = marine water = acque marine

or = occasional release = rilascio occasionale

**Legenda Sezione 8**

+	Sensibilizzante	*	Designazione cutanea
**	Indicazione del pericolo	C:	Cancerogeno
M:	Mutageno	R:	Tossico per la riproduzione



---

SDS n.: 31161

## DROSERA MS 32

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 4

---

Data di revisione: 2019-03-22

Nota di Revisione \*\*\* Indica la sezione aggiornata.

Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006

---

Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di compilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sue obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.

Fine della scheda di sicurezza